

Il carattere espressivo di una musica dipende molto dalla velocità con cui è eseguita. Uno stesso brano eseguito prima lento, poi allegro cambia profondamente carattere. Per questa ragione a volte i compositori scrivono sulla partitura il carattere espressivo che assegnano al proprio brano, così che l'esecutore possa orientarsi nell'esecuzione.

Ecco alcuni termini che potrai trovare: *affettuoso, agitato, appassionato, burlesco, comodo, con anima, con brio, con fuoco, con grazia, con spirito, con tenerezza, doloroso, dolce, dolcissimo, furioso, giocoso, grazioso, maestoso, malinconico, mesto, minaccioso, pesante, pomposo, risoluto, scherzando, scorrevole, teneramente, ingoroso.*

Quasi mai un brano mantiene una velocità costante da cima a fondo, neppure quando è indicata con un numero del metronomo. Un minimo di elasticità è indispensabile per dare alla musica un suo slancio vitale, ed evitarle di risultare rigida e meccanica.

Quando questa "elasticità" d'esecuzione supera un certo livello, e diventa ben percepibile all'orecchio, il fenomeno prende il nome di **rubato** (o **rubando**): come se un suono "rubasse" parte di tempo al successivo o al precedente.

A volte la velocità cambia gradualmente nel corso di un brano: l'incremento graduale di velocità si chiama **accelerando** (o **affrettando** o **animando** o **stringendo**), il decremento si chiama **rallentando** (o **ritardando** o **ritenuto** o **allargando**).

Sulla partitura si scrivono per lo più abbreviati:

<i>acc.</i> = accelerando	<i>rall.</i> = rallentando	<i>rit.</i> = ritenuto
---------------------------	----------------------------	------------------------

L'insieme di tutti questi fenomeni di velocità viene chiamato **agógica**; i segni relativi si dicono **segni agógici**.

Di norma nella pratica d'insieme i diversi esecutori procedono con la medesima velocità: cioè in **isocronia**. Ci sono però casi speciali in cui è previsto che ogni esecutore proceda a una sua velocità, diversa da quella degli altri. Questa procedura si chiama **poliscronia**.

ESERCIZI PERCETTIVI

1. cd1 21

Il cd propone un motivo a velocità diverse, accompagnato dal metronomo. Riconosci ogni volta a quale velocità è stato eseguito il motivo. Scrivi le risposte con i numeri del metronomo. Quanto avrai saputo avvicinarti alla velocità reale?

MOTIVI	VELOCITÀ
A	
B	
C	
D	
E	
F	